

**225.173 SPETTATORI**  
 LA SIAE HA RIVISTO ALL'INSÙ  
 I DATI DEGLI SPETTATORI  
 PAGANTI



**LA NUOVA PIAZZOLA PER GLI ATTEGGI H24**

NEI GIORNI SCORSI LA GIUNTA HA DATO L'OK AI LAVORI SU UNA PIAZZOLA DI SOSTA (SI RIADATTERÀ QUELLA DEI VIGILI DEL FUOCO) CHE PERMETTA GLI ATTEGGI DEGLI ELICOTTERI H24



**FOTO E VIDEO**

Per le foto di Modena Park e il time lapse del riempimento del parco, guarda sul nostro sito

[ilrestodelcarlino.it/modena](http://ilrestodelcarlino.it/modena)

# «Siamo pronti per altre grandi sfide Con Vasco abbiamo ritrovato slancio»

*Il sindaco Muzzarelli: «Non ce n'è per nessuno». Taiani di Best Union: «Lavoriamoci»*

di **VINCENZO MALARA**

**CI SARÀ** un Modena Park 2018? Probabilmente no, ma la città in futuro ospiterà quasi sicuramente un altro appuntamento grandioso, capitalizzando l'organizzazione perfetta sfoggiata per il mega-concertone di Vasco Rossi. L'idea – ancora tutta da definire ma che presto potrebbe diventare concreta – è emersa con forza ieri durante la conferenza stampa in Comune per fare il punto sul dopo-show del Kom, incontro in cui il sindaco Muzzarelli ha ringraziato a 360 gradi cittadini, Giunta, forze dell'ordine, prefettura, organizzatori e volontari («a loro vanno mille abbracci», dice). Davanti a lui sul tavolo, voluminoso, il 'manuale' prodotto in un anno di lavoro con tutti i vari aspetti gestionali dell'evento; al suo fianco per fare un bilancio del concerto il legale dell'artista Vittorio Costa, gli amministratori delegati di Best Union e Big Bang, Silvano Taiani e Domenico Cannizzaro, e Rolando Rivi di Studio's. Il clima è di grande emozione e adrenalina, per uno show che ha tenuto e sta ancora tenendo banco a livello mediatico. C'è da fare i conti sull'indotto («Presto avremo dei dati certi», assicura Muzzarelli), su una scommessa vinta contro «gufi e avvoltoi», su un entusiasmo che ha dimostrato la capacità di assorbire la forza d'urto di oltre 220mila persone (225.173 per l'esattezza, secondo la Siae).

«Modena è un motore diesel che

ha bisogno sempre di tempo, poi però quando parte non ce n'è per nessuno – esordisce il primo cittadino -. Grazie al concerto di Vasco abbiamo ritrovato slancio e ambizione e siamo pronti ad altre sfide. All'inizio di questo percorso avevamo una quota minoritaria di entusiasti, una parte di contrari e un'ampia fetta di preoccupati. Nei mesi, però, la città è stata rassicurata e si è dimostrata carica e consapevole. Abbiamo montato un motore pezzo per pezzo facendo un lavoro maniacale insieme alla Giunta, alle forze dello Stato, il prefetto, il 118 – aggiunge Muzzarelli -. Tutto questo perché dovevamo essere certi di non trascurare nulla, specialmente dopo i fatti di Torino». Ma è il futuro a sollecitare la fantasia dei presenti. Il Parco Ferrari potrà essere nuovamente lo scenario adatto ad ospitare iniziative grandiose, un po' come ai tempi del Pavarotti & Friends? Il sindaco rimane abbottonato ma traspare come la sensazione che qualcosa bolli in pentola: «Intanto – dice – pensiamo alle cose che abbiamo già in programma come il Festival della Filosofia, il Radio Bruno Estate, ma sicuramente apriremo presto una riflessione sul tema degli eventi. Il 'Modena Park' è stato qualcosa di irripetibile che rimarrà negli annali, ma è innegabile che abbiamo conquistato una marcia in più». E se domani si facesse vivo un promoter per sondare il terreno e proporre un altro big? Il primo cittadino non si tira indietro: «Risponderei che siamo pron-

ti». E che si voglia fare sul serio, lo testimoniano anche i lavori approvati per un piazzola di sosta (si adatterà quella attuale dei vigili del fuoco) che consenta l'atterraggio di elicotteri h24 per 'personalità speciali'.

A rafforzare l'immagine di Modena 'capitale del rock' ci pensa anche l'ad di Best Union, Taiani: «Penso che con il concerto di Vasco la città abbia dimostrato di essere appetibile per i grandi eventi... noi proveremo a lavorarci. Un nome? È troppo presto, ma sicuramente dovrà essere una rockstar». Verosimile, quindi, che nelle prossime settimane arriveranno al Comune le prime richieste di informazioni. Determinanti saranno il tipo di offerta e la credibilità economica degli organizzatori. Il 'mondo Vasco' ha messo nero su bianco una convenzione che garantisce quasi mezzo milione di euro di risorse, e quella dovrà essere la base su cui incardinare ogni possibile trattativa. Tornando al Modena Park, il sindaco si è poi soffermato sul deflusso e i problemi riscontrati in stazione: «È uno degli aspetti che dovremmo migliorare in futuro – sottolinea -. Tutti gli spettatori arrivati nell'arco di 12 ore sono voluti ripartire subito e questo ha creato qualche disagio su cui andranno fatti degli approfondimenti. Ho scritto personalmente ad alcuni spettatori che hanno sofferto delle criticità chiedendo scusa, ma mi piace ricordare i parcheggi riempiti al 70%, segno che le nostre previsioni erano giuste, e soprattutto i tanti fan arrivati in bicicletta da tutta la provincia, al punto che abbiamo dovuto aumentare i depositi».

## FUTURO

**«Presto per parlare di  
 prossimo evento, ma potrebbe  
 arrivare un'altra rock star»**



### **Le cinquanta telecamere**

Si è parlato di investimenti in strutture che in un certo modo 'arricchiranno' Modena anche dopo il concerto. Tra queste le telecamere per la sicurezza, che rimarranno



### **Volontari nel parco**

Questa mattina, a partire dalle ore 9, con partenza al Millybar all'interno del parco Ferrari, un gruppo di volontari, che comprende anche profughi assistiti dalla Caleidos, controllerà il parco Ferrari.



Da sinistra,  
Domenico  
Canizzaro, Sivano  
Taiani e Muzzarelli  
(Fotofiocchi)